

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO**

2019 – 2021

**COMUNE DI VARALLO POMBIA
(Provincia di Novara)**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio

2. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Parametri interni e monitoraggio dei flussi
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

3. GESTIONE RISORSE UMANE

4. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 5004
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (2017) (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 4922
Di cui :	maschi	n. 2399
	femmine	n. 2523
nuclei familiari		n. 2072
comunità/convivenze		n. _2
1.1.3 – Popolazione all'1.1.17 (penultimo anno precedente)		n. 4951
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 28	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 54	
saldo naturale		n. -26
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 178	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 181	
saldo migratorio		n. -3
1.1.8 – Popolazione al 31.12.17 (penultimo anno precedente) di cui		n. 4922
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 280
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 421
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 660
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 2480
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 1081
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	N 6000 n. 31/12/2020
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: MEDIO		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: MEDIA		

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 14

Risorse idriche: laghi n. 0 Fiumi n. 1

Strade:

autostrade Km. 0

strade statali Km. 5

strade provinciali Km. 5

strade locali Km. 20

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Parametri interni e monitoraggio dei flussi

L'analisi dello stato strutturale del comune è effettuato attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante, la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva, il grado di autonomia finanziaria). Gli indicatori generalmente utilizzati per tale analisi sono:

- Grado di autonomia dell'Ente;
- Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Grado di rigidità pro-capite;
- Costo del personale;
- Propensione agli investimenti.

GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non, può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

Autonomia Finanziaria	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	94,22 %	94,77 %	95,41 %

PRESSIONE FISCALE LOCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO-CAPITE

Sono indicatori che consentono di individuare l'onere che grava sul cittadino per usufruire dei servizi forniti dall'Ente.

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 688,84	€ 687,50	€ 692,17

Pressione tributaria pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 571,74	€ 571,74	€ 575,80

GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

Rigidità strutturale	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	46,23 %	46,97 %	44,98 %

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

GRADO DI RIGIDITA' PRO-CAPITE

Come accennato precedentemente, per prassi, i principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale ed il livello di indebitamento. Questi fattori devono essere riportati alla dimensione sociale del Comune individuandone la ricaduta diretta sul cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Spese personale} + \text{Rimborso mutui} + \text{interessi}}{\text{N abitanti}}$	321,53 €	314,27 €	299,30 €

Rigidità di indebitamento pro-capite	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	194,00 €	194,00 €	194,00 €

COSTO DEL PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato.

Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°.

Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	29,00 %	29,00 %	29,00 %

- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate correnti}}$	26,70 %	26,80 %	27,40 %

Condizioni interne

Organismi partecipati

Gli organismi gestionali nei quali il Comune di Varallo Pombia detiene una partecipazione societaria sono i seguenti:

Elenco enti partecipati

Denominazione organismo	Forma giuridica	Tipo partecipazione	Quota % di partecipazion e dell'ente locale o dell'O.P. di primo livello
ACQUA NOVARA VCO S.P.A.	Società per azioni	Diretta	0,12
MEDIO NOVARESE AMBIENTE S.P.A.	Società per azioni	Indiretta	0,98
C.I.S.A.S. - CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI	Consorzio (compresi enti di governo d'ambito - ATO)	Diretta	9
CONSORZIO CASE DI VACANZE DEI COMUNI NOVARESI	Consorzio (compresi enti di governo d'ambito - ATO)	Diretta	1,04
CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI MEDIO NOVARESE	Consorzio (compresi enti di governo d'ambito - ATO)	Diretta	3,00

Elenco enti controllati

Denominazione organismo	Forma giuridica	Tipo partecipazione	Quota % di partecipazion e dell'ente locale o dell'O.P. di primo livello
ATL, AZIENDA TURISTICA LOCALE	Consorzio di diritto privato, a maggioranza pubblica	Diretta	0,7

L'ente ha adottato delibera di Giunta Comunale entro il 31.12.2017 inerente l'individuazione delle Società e degli Enti strumentali da includere nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e nel perimetro di consolidamento ed ha proceduto con deliberazione di Consiglio Comunale in data 26.9.18 all'approvazione del Bilancio Consolidato 2017 del Gruppo stesso.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL
PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P.semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La composizione articolata della IUC :

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Si prende atto che lo stato di dissesto finanziario termina in data 31.12.2018 ai sensi dell'art. 265 del Tuel. La politica tributaria e tariffaria adottata nel triennio 2019/2021 non presenta sostanziali differenze rispetto agli esercizi precedenti al fine di mantenere ed eventualmente migliorare il livello di servizi che l'Ente è riuscito a garantire durante il quinquennio di dissesto. Risulta chiaro dalla lettura del presente documento propedeutico la volontà dell'Amministrazione del rilancio di una serie di attività soprattutto in campo di investimenti pubblici che sino ad ora sono stati preclusi per cause contingenti. Si enucleano nelle seguenti pagine le aliquote e le tariffe vigenti per il triennio.

Tariffe Servizi Pubblici

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

Asilo nido

UTENTI RESIDENTI € 350,00 per il tempo pieno
 € 280,00 per il tempo ridotto

UTENTI NON RESIDENTI € 700,00 per il tempo pieno
 € 600,00 per il tempo ridotto

E' prevista la riduzione del 50% della retta mensile nel caso in cui il bambino abbia fatto almeno 10 giorni di assenza consecutiva nel corso del mese. In caso di assenza per più di 20 giorni consecutivi nel corso del mese è prevista l'esenzione totale.

In caso di più figli frequentanti a partire dal secondo fratello viene applicata la riduzione a Euro 300,00 mensili in caso di tempo pieno e ad Euro 250,00 mensili in caso di tempo ridotto.

Mensa

€ 4,20 per ogni pasto consumato

per i nuclei familiari che presentano l'attestazione ISEE, si applicano le agevolazioni come segue:

- a) Fino a 5.500 Euro ESENTE
- b) Da 5.501 euro a 8.250 Euro compartecipazione del cittadino al 50%
- c) Da 8.251 euro a 11.000 Euro compartecipazione del cittadino al 75%
- d) Oltre 11.000 Euro NON AMMISSIONE AL SOSTEGNO,
ALL' ESENZIONE O BENEFICI

Utilizzo sale di proprietà comunale per ricevimenti:

- tariffa utilizzo della veranda al piano terreno: Euro 200,00
- tariffa utilizzo della veranda e del cortile all'interno della villa: Euro 500,00
- tariffa utilizzo della veranda del cortile e del parco: Euro 1.000,00;

Utilizzo aree e strutture di proprietà comunale per celebrazione di matrimoni:

- per i residenti Euro 100,00 per la Sala Consiliare
- per i non residenti Euro 500,00 per la Sala Consiliare, veranda o zone esterne

Utilizzo altri immobili di proprietà comunale:

- tariffa utilizzo dell'area denominata "Il chioso": Euro 70,00 dal 15/10 al 14/04 ed Euro 50,00 dal 15/4 al 14/10
- tariffa utilizzo della Tinaia: Euro 100,00 per enti e associazioni non residenti ed Euro 50,00 per cittadini residenti; gli enti e associazioni che hanno sede sul territorio comunale ne usufruiscono gratuitamente.

Trasporto scolastico

Le tariffe del servizio scuolabus sono le seguenti:

60 € trimestrali versati anticipatamente. Sono previste riduzioni per chi usufruisce del solo servizio di andata o ritorno.

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

IUC – IMU

- Abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze	ALIQUOTA 6 per mille
- Altri fabbricati	ALIQUOTA 10,6 per mille
- Aree fabbricabili e Terreni	ALIQUOTA 10,6 per mille

Detrazione per abitazione principale	200 €
--------------------------------------	-------

IUC – TASI

A seguito di quanto disposto nella Legge di Stabilità 2016 L. 28 dicembre 2015, n. 208 non viene più applicata la Tasi sugli immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, escluse le cat. A1 – A8 – A9 pertanto le aliquote Tasi vengono così rideterminate:

Descrizione	Aliquota
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1 ‰
Aliquota per “Beni Merce” (fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati)	2,5 ‰

In considerazione dell’applicazione dell’aliquota massima IMU, le tariffe TASI relative alle seguenti categorie sono così determinate:

- Abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze	0‰
- Altri fabbricati	0‰
- Aree fabbricabili e Terreni	0‰

IUC- TARI

Per quanto attiene le Tariffe relative alla Tari si rimanda a quanto previsto dalla deliberazione assunta in ciascun esercizio dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio di previsione. Tali tariffe subiscono flessioni annue in base al piano industriale presentato per ciascun anno dal Consorzio di Gestione dei Rifiuti .

ADDIZIONALE COMUNALE

Resta in vigore l’aliquota già fissata per l’anno 2018 pari allo 0,6%.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Nel corso del 2018 si è proceduto all’istituzione dell’imposta di soggiorno ai sensi dell’art. 4 del D.lgs. 14 marzo 2011, n. 23 in vigore a decorrere dal 01.09.2018. in particolare le tariffe per i pernottamenti effettuati nelle strutture sono le seguenti:

Strutture turistico-alberghiere _____ € 1,00

Settore extra-alberghiero (a titolo esemplificativo) :

Campeggi	_____	€ 0,50
Villaggi Turistici	_____	€ 0,50
Agriturismo	_____	€ 0,50
Bed & Breakfast	_____	€ 0,50
Ostelli	_____	€ 0,50
Case per ferie	_____	€ 0,50
Residence	_____	€ 0,50
Case e appartamenti per vacanze	_____	€ 0,50
Affittacamere	_____	€ 0,50
Alloggi vacanze	_____	€ 0,50

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento si rimanda alle indicazioni ricevute dalla Corte dei Conti con delibera n. 38/2018 della Sezione Regionale per il Controllo del Piemonte che invita l'Ente ad adottare ogni misura possibile al fine del contenimento dei debiti di finanziamento, unico parametro in cui il comune risulta deficitario ai sensi del D.M. 18 febbraio 2013

A tal fine già nel corso dell'esercizio 2018 l'Ente ha provveduto ad applicare avanzo per circa 500.000 € finalizzati all'estinzione anticipata dei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti.

B) SPESE

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale l'ente attualmente ha in organico 24 dipendenti. Per sopperire alla carenza di organico dovuto alla mancata copertura di posto vacante a seguito di cessazione, nell'anno 2013, di una dipendente di cat. D Area Segreteria, Personale e Area Istruzione – servizi scolastici, si prevede di dar corso alla copertura di quest'ultimo mediante procedura di selezione pubblica ai sensi dell'art. 91 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., previo esperimento delle procedure di mobilità. A tal fine è stato verificato il calcolo degli spazi assunzionali che ai sensi del D.L 90/2014 risulta pari al 100% a partire dall'anno 2019 per gli enti compresi tra i 1000 e i 5 mila abitanti per i quali è stata rispettata nell'anno precedente una spesa di personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei consuntivi dell'ultimo triennio. Pertanto il prospetto della dotazione organica approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 106 in data 24/10/2018 risulta come segue:

DOTAZIONE ORGANICA 2019 - COMUNE DI VARALLO POMBIA

N.	CATEG	POSIZ ECON	PROFILO	POSIZ ORG	TEMPO	SITUAZIONE	NOME	NOTE
AREA SEGRETERIA								
1	D		ISTR. DIRETT		PIENO	VACANTE		CONCORSO PREVIA PROCEDURA DI MOBILITA'
2	C	C5	ISTR. AMM		PIENO	OCCUPATO	CONSOLINI	
3	C	C2	ISTR. AMM		PIENO	OCCUPATO	PLUTINO	
4	B	B7	COLL. AMM		PIENO	OCCUPATO	FRANCHINI	
5	C		ISTR. AMM		PIENO	VACANTE		PROG VERT
AREA DEMOGRAF. ASILO NIDO SOCIALE								
6	D	D2	ISTR. DIRETT	SI	PIENO	OCCUPATO	FUMAGALLI	
7	B	B6	COLL. AMM		PIENO	OCCUPATO	AVELLINO	
8	C	C5	ISTR. EDUC		PIENO	OCCUPATO	GALLINA	
9	C		ISTR. EDUC		PIENO	VACANTE		
10	C		ISTR. EDUC		PIENO	VACANTE		
11	C	C5	ISTR. EDUC		PIENO	OCCUPATO	ABBIATI	
12	B		COLL. TECN		PIENO	VACANTE		
13	B	B6	COLL. TECN		PIENO	OCCUPATO	SIMONOTTI	
14	A	A4	OPER. TECN		32 ORE	OCCUPATO	DEL GROSSO	
AREA FINANZIARIA								
15	D	D1	ISTR. DIRETT.	SI	PIENO	OCCUPATO	MORCHIO	
16	C	C4	ISTR. AMM		PIENO	OCCUPATO	FANCHINI	
17	C	C1	ISTR. CONT.		PIENO	VACANTE		
18	C	C3	ISTR. AMM.		PIENO	OCCUPATO	TRENTO	
19	B3	B7	COLL. SPEC		PIENO	OCCUPATO	BERINUCCI	
AREA TECNICO URBANISTICA								
20	D3				PIENO	VACANTE		
21	C	C3	ISTR. TECN		PIENO	OCCUPATO	MANCIN	
AREA TECNICO AMBIENTALE								
22	D	D4	ISTR. DIRETT	SI	PIENO	OCCUPATO	MINELLO	
23	C	C5	ISTR. TECN		30 ORE	OCCUPATO	LUCIANI	
24	B	B2	COLL. TECN		PIENO	OCCUPATO	D'ANDREA	
25	B3	B3	COLL. SPEC.		PIENO	OCCUPATO	DIADEMA	
26	B	B6	COLL. TECN		PIENO	OCCUPATO	MATTIAZZI	
27	B	B2	COLL. TECN		PIENO	OCCUPATO	PICCINI	
28	A	A5	OPER. TECN		PIENO	OCCUPATO	CORTESE	
AREA VIGILANZA								
29	C	C5	AG. ISTRUTT		PIENO	OCCUPATO	BORDINO	
30	C	C2	AG. ISTRUTT		PIENO	OCCUPATO	AMBROSCA	
31	C	C2	AG. ISTRUTT		PIENO	OCCUPATO	PARINI	
32	C		AG. ISTRUTT		VACANTE			

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi si riporta il seguente programma biennale di forniture e servizi comprendente le gare ed appalti per importi pari o superiori € 40.000,00:

Programma Biennale forniture e servizi 2019-2020 Del COMUNE DI VARALLO POMBIA

Codice Interno Amm.ne	Descrizione contratto	TIPOLOGIA		RUP		ANNO 2019	ANNO 2020	Fonte Risorse finanziarie
		Servizi	Forniture	COGNOME	NOME			
1	Acquisto carburanti per attrezzi ed automezzi comunali		X	Minello	Carlo	€ 37.000,00	€ 37.000,00	Entrate proprie
2	Noleggio impianto di videosorveglianza e wi-fi in aree del centro abitato		X	Minello	Carlo	€ 30.000,00	€ 30.000,00	Entrate proprie
3	Fornitura gas per edifici comunali		X	Minello	Carlo	€ 88.000,00	€ 88.000,00	Entrate proprie
4	Fornitura energia elettrica per edifici comunali		X	Minello	Carlo	€ 60.500,00	€ 60.500,00	Entrate proprie
5	Fornitura energia elettrica e manutenzioni ordinarie per pubblica illuminazione		X	Minello	Carlo	€ 120.000,00	€ 120.000,00	Entrate proprie
6	Gestione mensa asilo nido comunale	X		Fumagalli	Cristina	€ 22.200,00	€ 22.200,00	Entrate proprie
7	Concessione in appalto gestione mense scolastiche (dal 1.11.19)	X		Segret. comunale		€ 56.000,00	€ 337.000,00	Entrate proprie
8	Servizio educativo di n. 2 sezioni dell'asilo nido comunale	X		Fumagalli	Cristina	€ 55.000,00	€ 55.000,00	Entrate proprie
9	Appalto servizio manutenzione verde pubblico e strutture comunali	X		Minello	Carlo	€ 34.000,00	€ 34.000,00	Entrate proprie
10	Appalto gestione viabilità all'ingresso delle scuole, alla conservazione del patrimonio immobiliare comunale e piccoli interventi di manutenzione straordinaria	X		Minello	Carlo	€ 34.000,00	€ 34.000,00	Entrate proprie

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il Piano triennale delle Opere Pubbliche riporta i dati degli investimenti previsti per importi superiori ai 100.000 €.

Scheda 1 QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53,Commi 6 e 7, d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di Bilancio	485.000,00	0,00	0,00	485.000,00
Altro - contributo regionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	0,00	0,00	0,00	0,00

SCHEDA 2: schema del PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr.	Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Catego- ria	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessio- ne Immobi- li S/N	Apporto di capitale privato	
		Reg	Prov	Com					Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		Imp- orto	Tipolo- gia
1	1	001	003	154	01	A0205	REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA NELL'EX CAMPO SPORTIVO VIRGILIO MAROSO	1	285.000,00	0,00	0,00	SI	NO	
2	2	001	003	154	01		ACQUISIZIONE INFRASTRUTTURA FOGNARIA PER ALLONTANAMENTO ACQUE BIANCHE REALIZZATA DA ACQUA NOVARA VCO	2	200.000,00	200.000,00	200.000,00	NO	NO	
							TOTALE		485.000,00	200.000,00	200.000,00			

SCHEDA 2b ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE ex art. 53, commi 6 e 7, d.lgs. N. 163/2006 e s.m.i.

Elenco degli immobili da trasferire ex art. 19, c. 5-ter della legge 109/94				Arco temporale di validità del programma		
Riferimento intervento	Descrizione immobile	Solo diritto di superficie	Piena proprietà	Valore Stimato		
				1° anno	2° anno	3° anno

				0,00	0,00	0,00
			TOTALE	0,00	0,00	0,00

Stato di Attuazione dei Programmi 2018 e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Gli investimenti richiedono tempi di realizzazione che non si esauriscono nel corso dello stesso esercizio in cui sono reperite le risorse finanziarie di finanziamento della stessa opera. I vincoli del pareggio di bilancio, le difficoltà di progettazione, le procedure amministrative di aggiudicazione degli appalti, i tempi di espletamento dei lavori, circostanze esterne non previste che possono anche modificare il quadro economico dell'opera incidono pesantemente sui tempi di realizzazione di un investimento.

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- lavori di adeguamento della centrale termica del Municipio nonché della Scuola dell'Infanzia in Via Bolognino tramite la sostituzione della caldaia e il rifacimento degli impianti connessi: i lavori sono stati eseguiti; è previsto per fine anno il rilascio del relativo CRE.
- lavori di realizzazione della rotatoria all'incrocio di Via C. Battisti con Via L. da Vinci per € 38.000: si è proceduto all'affidamento dei lavori tramite gara di appalto, l'inizio dei lavori è previsto entro fine anno;
- lavori di ripristino manufatti di pertinenza aree di manovra e parcheggio e rimozione aiuole spartitraffico in Via U. La Malfa e Via Mirabella nonché del risanamento del passaggio pedonale rialzato in Via Castelletto per € 16.000 : il lavoro è terminato
- manutenzione su parte dell'impianto di illuminazione pubblica della Via Porto nel tratto compreso fra Via Castelletto e Via Sottomonte : si è provveduto ad interventi di lieve entità
- lavori di adeguamento delle centrali termiche degli immobili centro sportivo, palestra comunale, dell'aula ginnica e locali polizia municipale: si è proceduto all'affidamento delle relative progettazioni
- lavori di manutenzione dei piani viari e asfaltatura di Via Carlo Levi : è in corso la relativa progettazione interna
- lavori di ripristino copertine e manutenzione di parte dei pilastri di sostegno cancellate di recinzione parco di pertinenza del palazzo comunale Villa Soranzo: il lavoro è terminato
- lavori di rifacimento dell'intonaco dei muri cimiteriali: il lavoro è rinviato

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Si riporta l'allegato prospetto di equilibrio economico-finanziario previsto nel triennio.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.582.350,00 0,00	3.570.650,00 0,00	3.516.950,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	143.000,00	131.000,00	86.000,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3.301.250,00 0,00 213.000,00	3.280.550,00 0,00 203.000,00	3.238.850,00 0,00 204.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	440.100,00 16.000,00 0,00	421.100,00 0,00 0,00	364.100,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-16.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	16.000,00 16.000,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	660.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	440.000,00	220.000,00

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	600.000,00	281.600,00	236.600,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	143.000,00	131.000,00	86.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	16.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.101.000,00 440.000,00	590.600,00 220.000,00	370.600,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
		Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

1.Obiettivi strategici dell'Ente

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, " sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono riferiti all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento. "

Missioni e obiettivi strategici dell'ente

Missione 01 - Servizi istituzionali generali e di gestione

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 07 - Turismo

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela dell'ambiente e del territorio

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 – Soccorso civile

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 20 – Fondi e accantonamenti (Fondo di riserva - Fondo crediti di dubbia esigibilità)

Missione 50 – Debito pubblico

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

Missione 99 – Servizi per conto terzi

Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato che si intenderà attuare in modo continuativo per tutta la durata del mandato:

- Revisione periodica della spesa di bilancio con particolare attenzione all'eliminazione delle voci di spesa superflue
- Ricerca sistematica di fondi mirati
- Mantenimento dell'unione di alcuni servizi con i comuni limitrofi con lo scopo di risparmiare risorse, migliorando al tempo stesso la prestazione.
- Trasmissione in diretta streaming del Consiglio Comunale creando un apposito archivio.
- Gestione del sito Web comunale creato sui social network volta alla pubblicazione di richieste, proposte e commenti favorendo l'interscambio di informazione tra Comune e cittadini.

Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni che si intenderà attuare in modo continuativo per tutta la durata del mandato:

Strategia generale

L’amministrazione Comunale è chiamata, nell’ambito delle proprie competenze, a garantire la sicurezza ai cittadini, operando in stretta collaborazione anche con le forze dell’ordine. Per garantire tale obiettivo sarà necessario adoperarsi per introdurre forme di gestione associata del servizio di polizia locale, anche in virtù dell’obbligo legislativo della gestione associata delle funzioni fondamentali.

Inoltre per garantire un maggior presidio i sistemi di videosorveglianza e le macchine di controllo velocità rappresentano una forma ulteriore di controllo.

Missione	Strategia generale	Obiettivi strategici pluriennali
3	Il controllo del territorio	Potenziare il presidio del territorio tramite l’inserimento di telecamere in punti strategici del paese
3	Il controllo del territorio	Rafforzare la collaborazione ed il sostegno delle forze dell’ordine nell’azione di contrasto o di indagine
3	Sicurezza	Potenziamento degli strumenti per la sicurezza dei cittadini come le “zone di controllo del vicinato” favorendo lo scambio di informazioni tra cittadini.
3	Sicurezza	Incremento delle attività di controllo cercando di contenere il fenomeno della prostituzione

Missione 4 – Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

ISTRUZIONE

Proseguimento del costante finanziamento dei progetti scolastici a supporto della didattica delle scuole

Prosecuzione del servizio di pre e post scuola a sostegno delle esigenze delle famiglie

Consiglio comunale dei ragazzi

LAVORI PUBBLICI

Manutenzioni straordinarie di scuole e palestra

Strategia generale

Il Comune di Varallo Pombia ha confermato il proprio costante impegno volto ad assicurare la migliore qualità dei servizi educativi.

L'ente promuove progetti finalizzati a sensibilizzare bambini e ragazzi all'educazione ambientale, allo sport e a fornire un supporto alla direzione didattica per eventuali laboratori/progetti scolastici.

Servizi quali asilo nido, refezione, trasporti scolastici, centri estivi, pre e post scuola, devono essere forniti con sempre maggiore efficienza, nel continuo confronto con le aspettative degli utenti.

Di qui la necessità di attuare una politica tariffaria equilibrata, sensibile sia alle esigenze dei ceti meno favoriti, sia alle necessità di bilancio.

Saranno altresì programmati interventi sull'edilizia scolastica per avere edifici più consoni alle nuove esigenze e a norma con le disposizioni di legge.

E' in fase di valutazione il possibile riscatto dell'attrezzatura della mense scolastica per quanto riguarda la quota parte pagata in sede di affidamento del servizio di refezione scolastica dal Comune di Pombia. Tale affidamento scade a novembre 2019 ed è pertanto prevista l'indizione di una nuova gara d'appalto.

Tra i lavori pubblici sono inoltre programmati interventi di manutenzione straordinaria di scuole e palestre

Missione	Strategia generale	Obiettivi strategici pluriennali	Programmi
4	I servizi	Maggiore efficienza nella loro erogazione attuando una politica tariffaria equilibrata sensibile ai ceti meno favoriti e alle esigenze di bilancio	Mantenimento del servizio di pre e post scuola a sostegno delle esigenze delle famiglie, nonché potenziamento del servizio di assistenza negli orari di ingresso e uscita delle scuole (nonni vigile e polizia municipale) nonché assistenza di un operatore sullo scuolabus.
4	L'edilizia scolastica	Messa in sicurezza strutture scolastiche	Manutenzioni straordinarie di scuole e palestra
4	Il diritto allo studio	Revisione degli strumenti per integrare i percorsi didattici nel segno della qualità e dell'innovazione	Sostegno ai progetti didattici specifici (progetti sull'ambiente, educazione stradale, bullismo, disagio giovanile e prevenzione dell'abbandono scolastico tramite l'Associazione Amici del Fermi)

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Strategia generale

Le attività relative alla missione 5 (tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali), alla missione 6 (sport, tempo libero) e alla missione 7 (turismo) sono in stretta correlazione.

In uno spirito di autentica sussidiarietà, la collaborazione con le associazioni di volontariato dovranno essere razionalizzate e incentivate su progetti condivisi.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni :

Missione	Strategia generale	Obiettivi strategici pluriennali	Programmi
5	Valorizzazione territorio	Le iniziative culturali	- Valorizzazione in senso turistico ambientale ricreativo del territorio e dei locali comunali specialmente del Museo Archeologico e della Pinacoteca Comunale -Interventi di ristrutturazione strutturale del Palazzo Municipale e ripristino dei locali ad uso archivio mediante richiesta di fondi strutturali europei destinati ai beni

			<p>culturali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenziare centri di aggregazione quali la biblioteca non solo come luogo di studio e lettura ma anche ritrovo per eventi e corsi creativi
5	Valorizzazione territorio	Il Comune e le associazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Sostegno costante anche economico alle Associazioni e collaborazione nelle iniziative per la promozione di Varallo Pombia anche tramite il costante lavoro dell'apposita consulta.
5	Valorizzazione territorio	Il Comune e le associazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione di un mercatino a Km zero in collaborazione con piccoli produttori locali.

Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

6	Giovani e sport	Politiche giovanili	- Mantenimento delle borse di studio erogate in favore dei giovani studenti delle scuole superiori e delle attività di stage estivi presso le strutture comunali.
6	Giovani e sport	Politiche giovanili	- Stanziamento di fondi per il Consiglio Comunale dei Ragazzi
6	Giovani e sport	Politiche giovanili	- Sostegno della ricerca di lavoro per i ragazzi tramite lo sportello Informagiovani e la collaborazione con agenzie del lavoro dislocate in zone limitrofe.
6	Giovani e sport	Politiche giovanili	Realizzazione di una struttura a scopo ricreativo - culturale nell'area Ex Virgilio Maroso
6	Giovani e sport	Incentivo pratica attività sportive	- Organizzazione della Giornata dello Sport in collaborazione con le società presenti sul territorio.

6	Giovani e sport	Incentivo pratica attività sportive	- Recupero dell'area del campetto delle case popolari per realizzazione di un percorso-vita
6	Giovani e sport	Incentivo pratica attività sportive	- Manutenzioni ordinarie e straordinarie agli impianti sportivi comunali. In particolare è previsto il rifacimento della pavimentazione del campo di basket in frazione Cascinetta e la collaborazione con la Parrocchia per la sistemazione del campo di calcio dell'Oratorio

Missione 7 – Turismo

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Le attività relative alla missione 7 (turismo) vengono ricomprese tra quelle della missione 5 (tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali) in particolar modo per quanto attiene alle iniziative di tipo culturale.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le argomentazioni tratte dal programma di mandato inserite nella tabella alla missione 5.

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

Missione	Strategia generale	Obiettivi strategici pluriennali
9	La raccolta differenziata	Consolidamento e miglioramento della percentuale di raccolta differenziata tramite il “sacco conforme “ già introdotto
9	La raccolta differenziata	Sensibilizzazione alla raccolta differenziata e alla tutela ambientale in collaborazione con la protezione civile per lo svolgimento delle giornate di pulizia del territorio e iniziative ecologiche a scopo didattico
9	Territorio e ambiente	Permanenza all’interno della Commissione Aeroportuale e all’Ente Parco del Ticino
9	Territorio e ambiente	Monitoraggio dell’aria in collaborazione con ARPA
9	Territorio e ambiente	Miglioramento del verde pubblico tra cui la sistemazione dell’area verde in P.zza Marconi
9	Territorio e ambiente	Realizzazione tramite Acqua Novara VCO di un impianto fognario per la risoluzione dei problemi di allagamento in varie zone del paese.
9	Territorio e ambiente	Completamento dei piani PEC e PPE non ancora ultimati

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

Missione	Strategia generale	Obiettivi strategici pluriennali
10	Opere pubbliche e viabilità	Implementazione della segnaletica stradale
10	Opere pubbliche e viabilità	Interventi di adeguamento e formazione dei percorsi pedonali lungo vie particolarmente trafficate (Via Sempione, Via Comunale)
10	Opere pubbliche e viabilità	Interventi di viabilità tra cui l'adeguamento dell'incrocio in frazione Cascinetta, l'asfaltatura dell'area denominata Bosa, la progettazione di una rotonda tra via Sottomonte, Via Ticino e Via Ribiola (opera a carico dell'Anas), il risanamento del ponte in Via della Pace e rifacimento delle relative asfaltature (cofinanziato dal Comune di Divignano)

Missione 11 – Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Strategia generale

L'amministrazione si impegna a valorizzare il ruolo della protezione civile attraverso la collaborazione con le associazioni presenti nel paese, in particolare è prevista la revisione del Piano di gestione delle emergenze con il gruppo di Protezione Civile VP98 e AIB Salamandra

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

Missione	Strategia generale	Obiettivi strategici pluriennali
12	Servizi socio assistenziali e famiglia	Consolidamento e miglioramento dei servizi in carico al CISAS (sportello psicologico, lotta alla violenza alle donne. Assistenza familiare, segretariato sociale)
12	Servizi socio assistenziali e famiglia	Mantenimento del servizio di distribuzione quotidiana di pacchi alimentari elargiti da Il Gigante in collaborazione con il Gruppo Vincenziano
12	Anziani	Servizio di trasporto anziani presso le strutture sanitarie presenti sul territorio ad opera del Gruppo Vincenziano. E' previsto un contributo a carico del Comune per le persone ultra 65enni
12	Anziani	Continuerà il servizio di prelievi ematici presso l'ambulatorio del consultorio comunale in collaborazione con la Casa di Riposo Don Giorgio Nobile A partire dall'anno 2018 è stata adottata l'abolizione (totale o parziale) del contributo da parte degli utenti esenti da ticket per patologia
12	Anziani	Introduzione del Telesoccorso in collaborazione con la CRI in aiuto di anziani e delle fasce deboli

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni tratte dal programma di mandato:

LAVORO E OCCUPAZIONE

- Incentivare l'insediamento di nuove aziende tramite un bando di sostegno economico per incentivare l'apertura di nuove attività commerciali nel centro storico del paese.
- Sviluppo delle attività produttive e sostegno delle attività commerciali, artigianali e agricole
- Incentivare il mercato settimanale

Strategia generale

Lo sviluppo economico è strettamente legato all'assetto del territorio, alla crescita ordinata dell'edilizia, alle infrastrutture capaci di attrarre le imprese, alla possibilità di dare un nuovo volto al centro cittadino, così da creare occasioni per gli esercizi commerciali e allo stesso tempo valorizzare il territorio.

Si rende altresì necessario garantire alle imprese di ridurre al minimo gli adempimenti burocratici, potenziando tra l'altro lo Sportello unico attività produttive, servizio convenzionato con il Comune di Oleggio.

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Strategia generale

Particolare attenzione merita il contenimento dei consumi negli edifici e negli spazi pubblici, da attuare adottando per esempio lampade a led nell’illuminazione stradale e dando corso agli interventi previsti dall’audit energetico.

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Strategia generale

La normativa obbliga gli enti di modeste dimensioni a gestire le funzioni fondamentali in gestione associata. Pertanto, si renderà necessario collaborare con le realtà territoriali circostanti; taluni

servizi si possono presidiare solo ad un livello territoriale più ampio ed ancora diverse decisioni devono essere assunte a livello di area territoriale.

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Strategia generale

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico ma è evidente la necessità di adempiere correttamente alle prescrizioni dei nuovi principi contabili con l'obiettivo di salvaguardare gli equilibri economici dell'ente costantemente e con lo sguardo rivolto agli esercizi futuri.

Missione 50 – Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Strategia generale

In merito al ricorso all'indebitamento si rimanda alle indicazioni ricevute dalla Corte dei Conti con delibera n. 38/2018 della Sezione Regionale per il Controllo del Piemonte che invita l'Ente ad adottare ogni misura possibile al fine del contenimento dei debiti di finanziamento, unico parametro in cui il comune risulta deficitario ai sensi del D.M. 18 febbraio 2013

A tal fine già nel corso dell'esercizio 2018 l'Ente ha provveduto ad applicare avanzo per circa 500.000 € finalizzati all'estinzione anticipata dei mutui in essere con la Cassa Depositi e Prestiti.

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Strategia generale

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico; stante la situazione positiva di cassa dell'Ente, riscontrata anche negli ultimi conti consuntivi, nel triennio successivo non si prevede di accedere a questa fonte di finanziamento a breve termine.

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La missione novantanovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

Strategia generale

Non vi sono particolari indicazioni nel documento programmatico al di là della corretta gestione prevista dai recenti principi contabili.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Premesso che con delibera del C.C. n. 4 del 14.03.2018 è stato variato il piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare - triennio 2018/2020 prevedendo l'alienazione nel corso dell'esercizio 2018 dei lotti di terreno così distinti in mappa del Catasto Terreni al foglio n. 21:

lotto 1: particella n. 2188 di mq. 77, particella n. 2191 di mq. 219 per un totale di mq. 296

lotto 2: particella n. 2189 di mq. 57, particella n. 2192 di mq. 151 per un totale di mq. 208;

l'alienazione a soggetti richiedenti è avvenuta dietro corresponsione del prezzo stabilito pari ad € 50,00 al mq, corrispondenti rispettivamente a € 14.800,00 per il 1^ lotto ed € 10.400,00 per il 2^ lotto.

In merito al terreno di proprietà comunale del valore stimato di € 160.000,00 identificato al foglio 8 mappale 1158 (lascito Maria Anita Ingignoli) è stata esperita gara nel corso del 2016, andata deserta, e pertanto resta facoltà dell'amministrazione decidere la riduzione del prezzo base del 10% e l'indizione di un'altra asta pubblica. Si ricorda che l'amministrazione ha previsto che tale alienazione sia finalizzata alla riduzione dei mutui in essere, tramite richiesta di estinzione parziale anticipata da formulare alla Cassa Depositi e Prestiti.

Si procederà inoltre nei primi mesi alla vendita mediante pubblico incanto del terreno comunale non edificabile sito in Via Ugo La Malfa e identificato al foglio 6 mappali 689-691 già locato per uso stazione radio base di telecomunicazioni il cui contratto di noleggio scadrà ad aprile 2019.

PIANO ALIENAZIONI 2019										
ELENCO PROPRIETA' COMUNALI ALIENABILI										
N.	EDIFICIO - UNITA' IMMOBILIARE	FOGLIO	MAPPA LE	S U B	CAT.	RENDITA	CONSISTENZA	UBICAZIONE	USO ATTUALE	VALORE DI MERCATO
1	TERRENO NON EDIFICABILE	6	689-691				MQ 60	VIA UGO LA MALFA	NOLEGGIO PER STAZIONE RADIO BASE DI TELECOMUNICAZIONI	€ 175.000,00
2	ALLOGGIO 1 PIANO ex edificio scolastico alla frazione CASCINETTA	1	448	3	A/3	€ 222,08	5 VANI	VIA DELLA FESTA N.12	RESIDENZA NON IN USO - MQ 105 X €/MQ 1050 - VETUSTA 15% = € 93,712,00	€ 93.712,00
3	TERRENO EDIFICABILE	21	1158				MQ 2290	VIA A. INGIGNOLI	PRATO	€ 144.000,00

LEGENDA	EDIFICIO VINCOLATO ex art. 13 D.lgs. 42/2004									
---------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

L'Ente ha provveduto alla redazione del Piano di Razionalizzazione delle Partecipate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10/24.4.2017 .

In seguito, si è provveduto alla deliberazione di Giunta Comunale n. 168/20.12.2017 avente per oggetto "Bilancio consolidato 2017 - Individuazione delle società e degli enti strumentali da includere nel Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e nel perimetro di consolidamento", la quale reca i due distinti elenchi previsti dalla normativa.

Si è verificato dunque in base alle soglie di irrilevanza economica o all'1% di partecipazione , e sulla base dei rispettivi bilanci d'esercizio dei soggetti partecipati riferiti all'anno 2017, che sono inclusi nel perimetro di consolidamento:

ELENCO DEGLI ENTI OGGETTO DI CONSOLIDAMENTO NEL BILANCIO CONSOLIDATO 2017

Ente/ attività	% COMUNE	Forma giuridica	Considerazioni di rilevanza e in merito al Consolidamento
Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese	3% diretta	Ente strumentale partecipato	Rientra nel consolidamento come ente strumentale partecipato pur in assenza di influenza dominante
Acqua Novara Vco Spa	0,1188 %	Società per azioni di cui si detiene partecipazione diretta.	Rientra nel consolidamento ai sensi del 7° correttivo pur in assenza di influenza dominante e quota detenuta inferiore all'1%
Consorzio Case Vacanze Comuni Novaresi	1,04 %	Ente strumentale partecipato	Rientra nel consolidamento come ente strumentale partecipato pur in assenza di influenza dominante

Infine con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 26.9.2018 è stato approvato il Bilancio Consolidato 2017 che non presenta particolari criticità data l'esiguità delle partecipazioni di cui l'ente dispone.

Si fa inoltre presente che entro il 31.12.2018 l'amministrazione dovrà procedere alla redazione del Piano di razionalizzazione annuale delle SOCIETA' PARTECIPATE .

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA 2019/2021 (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 2, comma 594 e seguenti, della legge 24.12.2007 n. 244 fa obbligo ai Comuni di adottare, al fine del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, un piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazione strumentali,

delle autovetture di servizio , dei beni immobiliari e della telefonia mobile in uso al personale e all'organo politico;

Rilevato che questo Comune è un Ente di piccole dimensioni, per cui le dotazioni strumentali sono quelle strettamente necessarie a garantire l'operatività e l'efficienza dei servizi;

Ritenuto pur non di meno, in relazione a quanto sopra esposto, di emanare le necessarie direttive al fine di contenere le spese di funzionamento delle varie strutture comunali, contenute nel piano triennale 2019-2021 come risulta dal seguente prospetto:

A) Automezzi in dotazione

Si riporta di seguito l'elenco degli automezzi in dotazione al Comune di Varallo Pombia:

Automezzo/ data immatric.		DESTINAZIONE D'USO
Fiat PUNTO		Ufficio Tecnico
CC858ST	29/10/2002	
Fiat PUNTO		Assegnata a servizio di Volontariato
CF016GG	17/02/2003	
Hyundai I30 SW		Ufficio Tecnico
EG468JV	24/02/2011	
Fiat PANDA		Polizia municipale
YA771AB	30/08/2017	
DOBLO'		Servizio Idrico
CC856ST	28/10/2002	
PORTER (Operai)		Mezzo operativo manut. territorio
FA766MB	15/12/2015	
QUARGO (Operai)		Mezzo operativo manut. territorio
DW 89233	25/05/2011	
BREMACH (Operai)		Mezzo operativo manut. territorio
NO 743900	28/02/1997	
DULEVO 200		Mezzo operativo manut. territorio
AGZ375	29/10/1991	
MACCHINA OPER. JCB		Mezzo operativo manut. territorio
AEL 127	18/10/2006	
SCUOLABUS		Trasporto scolastico
DE 802 LR	09/01/2007	
MACCH. OPER. BARALDI		Mezzo operativo manut. territorio
GEAA834		
FIAT DOBLO' ASSISTENZA		Assistenza sociale
BW 227 PF	26/11/2001	
CICLOMOTORE		Polizia municipale
X5STXN		
CICLOMOTORE		Polizia municipale
X5STXM		

Prima del termine dell'esercizio 2018 è previsto l'acquisto di una nuova macchina operatrice semovente multiuso per sopperire alla vetustà del mezzo denominato Dulevo 200 il cui continuo utilizzo comporta eccessivi costi di manutenzione .

B) Elenco dei beni immobili non destinati a fini istituzionali

N.	UNITA' IMOBILIARE	MAPPALE	CATEGORIA	USO ATTUALE
1	EX LOCALI SCUOLA CASCINETTA VIA DELLA FESTA 12	1/448/2	B/5	DATI IN GESTIONE CON CONVENZIONE SINO AL 31.12.2019 ALL'ASSOCIAZIONE "PER CASCINETTA" CHE CORRISPONDE IL COSTO DELLE UTENZE E PROVVEDE ALLA MANUTENZIONE DEL FABBRICATO E DELLE AREE ESTERNE.
2	ALLOGGIO 1 PIANO CASCINETTA VIA DELLA FESTA 12	1/448/3	A/3	TENUTO A DISPOSIZIONE. OCCORRONO LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE PER DESTINARLO A FINI ABITATIVI.
3	MAGAZZINO VIA LANA	18/1213	C2	TENUTO A DISPOSIZIONE .
3	ALLOGGIO 1 PIANO P.ZZA MAZZINI - VILLA SORANZO	20/45/7	A3	UTILIZZATO COME ARCHIVIO COMUNALE
4	CENTRO SPORTIVO VIA L. DA VINCI	21/1134/1	D6	DATO IN GESTIONE ALLA ASD VARALLO E POMBIA PREVIA CONVENZIONE

Per il triennio 2019-2021 non sono previste spese inerenti gli immobili di cui sopra, salvo eventuali manutenzioni straordinarie che potrebbero presentarsi e che inficiano l'utilizzabilità del bene da parte dei soggetti che li hanno in uso.

C) Spese di telefonia mobile

Per quanto riguarda la riduzione dei costi della Telefonia mobile questi sono i punti principali di azione, già pianificati e attuati anche nei piani precedenti:

- Gli assegnatari di un'utenza mobile sono solo coloro che ne hanno strettamente necessità ovvero il Sindaco che dà la propria reperibilità a tutta la popolazione anche la di fuori degli orari d'ufficio e tutti coloro che per tipologia di lavoro devono garantire di essere sempre reperibili e sono autorizzati dal Responsabile di Servizio. (Polizia locale, trasporto scolastico, operai manutentori)
- Tutte le utenze mobili e il relativo traffico sono monitorate dall'ufficio tecnico comunale . Ciò ha permesso di evidenziare eventuali anomalie di traffico.
- Si è fatta indagine per verificare le tariffe migliori ottenibili sul mercato che al momento sono quelle di Postemobile tramite servizio di ricarica del borsellino aziendale il cui costo annuo medio si aggira intorno ai 1100 €.

Nel triennio 2019-2021 verranno nuovamente espletate verifiche sul corretto utilizzo delle utenze cellulari ed attribuzione delle stesse al personale che per esigenze di servizio debba assicurare reperibilità e che, per ragioni di servizio, debba abitualmente recarsi fuori sede.

d) Dotazioni strumentali

L'organizzazione interna dell'ente prevede il concentramento in un unico punto specializzato di tutte le funzioni relative all'approvvigionamento di strumentazioni informatiche.

Questo ha il vantaggio di fornire una visione complessiva delle esigenze di informatizzazione del Comune, in grado di porre in relazione gli aspetti organizzativi con la scelta delle soluzioni informatiche e tecnologiche più confacenti. Già da tempo è stato avviato un processo di revisione delle procedure di acquisto (selezione del fornitore) di personal computer, stampanti ed altre strumentazioni hardware con lo scopo di ridurre i costi di approvvigionamento.

Poiché tali pratiche sono già in uso da diversi anni e quindi la spesa è stata già fortemente ridimensionata, non si prevedono rilevanti riduzioni di spesa per i prossimi anni.

Resta comunque la necessità di provvedere nel tempo alla graduale sostituzione di tutto il parco informatico dell'Ente, fase già avviata in alcuni uffici, a cui seguiranno la sostituzione dei Pc obsoleti ancora in uso nei restanti uffici comunali. Tali Pc, se ancora in buone condizioni non vengono dismessi ma destinati a usi meno specifici (ad es. donati alla scuola o messi a disposizione nella biblioteca comunale o all'ufficio Informagiovani).

E' sempre operante la razionalizzazione della dotazione di stampanti per ridurre progressivamente il numero e i costi di gestione. In particolar modo:

- sono state privilegiate stampanti laser monocromatiche/colore di rete che consentono di servire più utenti contemporaneamente e che hanno costi più limitati di gestione;
- si è incentivato l'utilizzo di fotocopiatori come stampanti di piano e scanner.

A tal proposito è stata affidata la fornitura full-service di tutte le fotocopiatrici - multifunzione - stampanti del Municipio.

Ciò ha portato alla riduzione del numero complessivo di macchine e porta notevoli risparmi nel costo di gestione ed esercizio di tali macchine

Uno degli aspetti su cui ci si muove da tempo e sul quale si intende proseguire è quello della riduzione delle stampe al fine di ridurre l'uso di carta, cartucce/toner e dei costi relativi.

Prosegue da anni la sensibilizzazione del personale affinché si riducano le stampe non necessarie (es. stampe da Internet o stampe di mail). E' inoltre in uso una politica di scambio di informazioni mediante documenti digitali e non cartacei.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Non sono previsti ulteriori strumenti di programmazione.